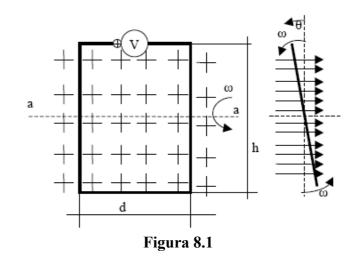
# Capitolo 8. Legge dell'induzione

# Esercizio 8.1

Data la spira di figura di dimensioni h = 20 cm, d = 5 cm che ruota intorno al proprio asse aa con velocità angolare N = 3000 giri/min, in un induzione campo di magnetica costante pari a B=1.5 T ortogonale al piano del foglio, determinare l'indicazione del voltmetro V.



# **Soluzione**

Per calcolare la f.e.m. è necessario trovare il flusso concatenato in funzione del tempo e derivarlo. Il flusso concatenato si trova come  $\psi = \int \vec{B}(t) \times \vec{n} dS$  dove  $\vec{n}$  è il versore perpendicolare alla superficie della spira S. Di conseguenza si trova  $\Psi = B(t) \cdot S \cdot \cos(\theta(t))$ , e derivando rispetto al tempo si trova la f.e.m.  $e = -d\Psi/dt = d \cdot h \cdot \omega \cdot B \cdot \sin(\omega t)$ , dove  $\omega = N \cdot (2 \cdot \pi/60) = 314.159 \text{ rad/s}$ , di conseguenza  $e = 4.71 \cdot \sin(314.16 \cdot t)$ . La tensione misurata dal voltmetro è pari a v(t) = e(t).

Alternativamente si può considerare il contributo di forza elettromotrice dato dai due tratti di lunghezze d della spira rotante calcolandoli con la regola della mano destra. La velocità è data da

 $u=\omega \cdot h/2$ , la componente dell'induzione B diretta perpendicolarmente alla direzione della velocità è pari a  $B \cdot \sin(\theta(t))$ . Di conseguenza si ha  $e = 2 \cdot (\omega \cdot h/2 \cdot B \cdot \sin(\theta(t)) \cdot d)$ , dove il

"2" tiene conto dei due contributi sui due tratti di spira lunghi d. Il verso si ottiene applicando la regola delle tre dita della mano destra e  $si\ ha\ quindi\ v(t)=e.$ 

#### Esercizio 8.2

Data la spira di figura di dimensioni h = 12 cm, d = 10 cm che ruota intorno al proprio asse aa con velocità angolare  $\omega = 314 \text{ rad/s}, \text{ in un}$ induzione campo di magnetica variabile con la seguente legge:

 $B=1.5 \cdot \sin(200*\cdot t)$ ortogonale al piano del fogli.

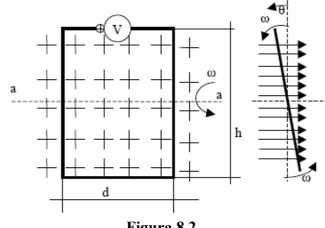


Figura 8.2

Determinare l'indicazione del voltmetro V e il valore assunto per t=0.

#### **Soluzione**

Per calcolare la f.e.m. e' necessario trovare il flusso concatenato in funzione del tempo e derivarlo. Il flusso concatenato si trova come  $\psi = \int \vec{B}(t) \times \vec{n} dS$  dove  $\vec{n}$  e' il versore perpendicolare alla superficie della spira S. Di conseguenza si trova  $\Psi = B(t) \cdot S \cdot \cos(\theta(t)) \cdot \sin(\omega l \cdot t)$ , e derivando rispetto al tempo si trova la f.e.m. Posto  $\omega = d\theta/dt = 314$  $rad/s e \omega 1 = 200 rad/s si ottiene$ :

 $e = -d\Psi/dt = -h \cdot d \cdot (\omega 1 \cdot \cos(\omega 1 \cdot t) \cdot \cos(\omega \cdot t) - \omega \cdot \sin(\omega 1 \cdot t) \cdot \sin(\omega \cdot t).$ La tensione misurata dal voltmetro è pari a v(t) = e(t) e all'istante t=0vale V(0) = -3.6 V.

Esercizio 8.3

Sia dato il sistema in Figura 8.3 costituito da due binari su cui scorre una barra metallica. posta in movimento a velocità costante  $\mathbf{v}$ con direzione indicata in figura, da un sistema meccanico opportuno. Si determini il valore e la direzione della forza che deve esercitare il sistema meccanico

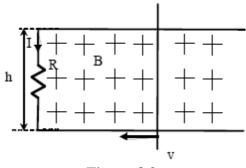


Figura 8.3

esterno per mantenere in moto a velocità costante la barra nell'ipotesi che il campo magnetico B in cui si muove sia uniforme nello spazio e non venga influenzato dalla corrente circolante nella spira. Si determini inoltre il valore della potenza erogata o assorbita dal sistema meccanico (si indichi se erogata o assorbita) e il valore della corrente nella spira. Dati:

B = 2 T

h = 20 cm

v = 20 m/s

 $R = 0.5 \Omega$ 

**Soluzione** 

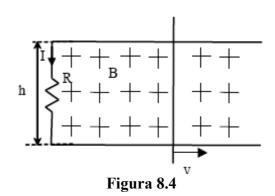
La corrente I risulta pari a  $I = -B \cdot h \cdot v/R = -16 A$ . La forza che il sistema esterno deve esercitare è concorde al verso della velocità ed è pari a  $f=B \cdot H \cdot I = 6.4 \ N$  (regola della mano sinistra). La potenza erogata dal sistema meccanico è pari a  $F \cdot v = 128 \ W$ 

\_\_\_\_\_

Esercizio 8.4

Sia dato il sistema in Figura costituito da due binari su cui scorre una barra metallica, posta in movimento a velocità costante v con direzione indicata in figura, da un sistema meccanico opportuno.

Si determini il valore e la direzione della forza che deve esercitare il sistema meccanico esterno per mantenere in moto a velocità costante la barra nell'ipotesi che il campo magnetico B in cui si muove sia uniforme nello spazio e non venga influenzato dalla corrente circolante nella spira.



Si determini inoltre il valore della potenza erogata o assorbita dal sistema meccanico (si indichi se erogata o assorbita) e il valore della corrente nella spira. Dati:

B = 2 T

h = 20 cm

v = 20 m/s

 $R = 0.5 \Omega$ 

# **Soluzione**

La corrente I risulta pari a  $I = -B \cdot h \cdot v/R = 16$  A. La forza che il sistema esterno deve esercitare è concorde al verso della velocità ed è pari a  $f=B \cdot H \cdot I = 6.4$  N (regola della mano

sinistra). La potenza erogata dal sistema meccanico è pari a Fv=128~W

#### Esercizio 8.5

Dato il circuito in figura costituito da una spira (di vertici MNOP) di dimensioni di r = 2.5 cm d = 10 cm immersa in un campo magnetico di induzione B costante diretto in senso ortogonale alla spira pari a 2 T.

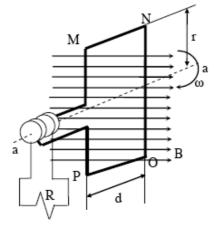


Figura 8.5

Si determini il valore della corrente circolante in  $R = 10 \Omega$  nel caso in cui la spira ruoti a velocità angolare  $\omega$  costante e pari a 10 rad/s.

\_\_\_\_

## **Soluzione**

Si puo' procedere in due modi: applicando la legge dell'induzione o la regola della mano destra.

Nel primo caso è necessario trovare il flusso concatenato che risulta essere pari a  $\psi=B\cdot r\cdot d\cdot\cos(\omega t)$ , e quindi derivarlo rispetto al tempo trovando una  $e=d\psi/dt=-B\cdot r\cdot d\cdot\omega\cdot\sin(\omega t)$ . Tale f.e.m. ha la seguente direzione: MNOP. Alternativamente si può utilizzare la regola della mano destra, si nota che solo i lati OP e MN tagliano le linee di campo durante la rotazione, di conseguenza solo questi saranno sede di fem. Il modulo della fem indotta in ciascuno dei due lati è pari a  $e1=e2=B\cdot\sin(\omega t)\cdot d\cdot(r/2)\cdot\omega$ . Il verso di e1 è da N a M e da P a O. Di conseguenza  $e=e1+e2=B\cdot r\cdot d\cdot\omega\sin(\omega t)$ , diretto secondo PONM. La corrente nella resistenza R è pari a I=e/R